

LAVORO INTERMITTENTE: COMUNICAZIONE VIA E-MAIL O ATTRAVERSO IL PORTALE CLICLAVORO

Il Ministero del lavoro annuncia che è pronto il decreto 27 marzo 2013 recante le modalità di trasmissione dei dati inerenti il lavoro intermittente: il decreto deve passare al vaglio della Corte dei Conti e poi sarà pubblicato in G.U. Ammesse le comunicazioni via mail e web. SMS e fax solo in casi particolari.

Il Ministro del lavoro, con decreto interministeriale firmato il 27 marzo, fornisce le istruzioni per procedere alla comunicazione dei rapporti di lavoro a chiamata.

Nel Decreto si dispone l'adozione del **modello UNI-Intermittente** utilizzabile per la trasmissione dei dati in esame da inoltrarsi ai competenti uffici solo in via telematica.

Il modello conterrà:

- i dati identificativi del lavoratore e del datore di lavoro,
- la data di inizio e fine della prestazione lavorativa cui la chiamata si riferisce.

Le comunicazioni saranno inviate esclusivamente

- tramite **E-mail** all'indirizzo di posta certificata creato ad hoc,
- per il tramite del **portale cliclavoro**.

N.B. modalità differenti inficiano la validità della comunicazione!

La comunicazione via SMS (contenente almeno il codice fiscale del lavoratore) potrà essere utilizzata solo per prestazioni da rendersi non oltre le 12 ore dalla comunicazione.

La comunicazione via Fax al numero dedicato presso la DTL competente potrà essere utilizzata solo in caso di malfunzionamento dei sistemi.

Il datore di lavoro deve conservare copia della comunicazione che fa fede, salvo prova di falso, per documentare l'adempimento.